

Avellino, rifiuti e reati ambientali: «Questa non è un'isola felice»

«L'ambiente è da sempre un crocevia di interessi»



Avellino, rifiuti e reati ambientali: «Questa non è un'isola felice»

di Marco Monetta

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI PREMIUM

Giovedì 6 Marzo 2025, 07:17

4 Minuti di Lettura

f «Non esistono "isole felici", neppure quando si parla di tutela ambientale, e Avellino ne è un chiaro esempio. Attentati incendiari? Mi duole dirlo ma

X "l'avevo detto". Il Procuratore della Repubblica Domenico Airoma lancia l'allarme agli studenti del "Colletta" ad Avellino. L'occasione è quella della

✉ seconda edizione presso il Convitto Nazionale del ciclo "Legalità per la salute. Un ecosistema urbano pulito e sostenibile". A fare gli onori di casa, ieri mattina, il dirigente scolastico Attilio Lieto, una tavola rotonda con gli studenti promossa dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti.

APPROFONDIMENTI



Avellino, indagini per racket e usura



Avellino, incidente stradale sulla variante



Sant'Angelo d'Isernia, illecita dei rifiuti: imprenditore

«L'ambiente è da sempre un crocevia di interessi - ha spiegato Airoma -, quando la politica e l'amministrazione non svolgono il proprio dovere, come nel caso della gestione del ciclo dei rifiuti, si creano occasioni di profitto per la criminalità organizzata. È sempre stato così. La **malavita occupa i vuoti**, reagisce alle inefficienze, risponde a delle domande. Il problema non risiede nella domanda, ma nella risposta, nella mancanza di controllo e di azione. È quindi fondamentale comprendere che, soprattutto in ambito ambientale, **nessuno deve lasciare spazi vuoti**» avverte il Procuratore. Ognuno deve fare la propria parte: la politica, l'amministrazione, la magistratura, le forze dell'ordine.

Volturara Irpina, escursionisti irlandesi si perdono sul Terminio, ritrovati dopo ore

«Non esistono "isole felici", neppure quando si parla di tutela ambientale, e questa provincia ne è purtroppo un chiaro esempio, dall'area del Solofrano fino alla Valle del Sabato. È necessario innalzare la sensibilità collettiva sulle tematiche ambientali. È per questo ci confrontiamo con i giovani. A loro dico, la nostra generazione ha fallito, voi avete l'opportunità per segnare una svolta». Ricordando la triste realtà della "terra dei fuochi", Airoma avverte: «Occhio a non diventare la terra dei ciechi, dove nessuno vede cosa accade». Nelle mire dei clan, il settore dei rifiuti è da sempre oggetto di interesse: «**Si tratta di un'occasione di profitto paragonabile**, se non addirittura superiore, a quella del traffico di stupefacenti. Quando esistono imprenditori senza scrupoli disposti a smaltire rifiuti tossici illegalmente, è facile che trovino nei clan criminali degli interlocutori pronti a farlo a costi irrisoni, se non a costo zero. Quando il ciclo dei rifiuti non viene chiuso adeguatamente, **si spalancano le porte a questi fenomeni**. Ed è qui che penso a un certo ambientalismo ideologico: non si può essere contrari per principio all'impiantistica» è la critica del giudice.

«**Esiste - spiega - un'impiantistica virtuosa, capace di risolvere problemi e di spegnere più fuochi di quanti ne vengano accesi** a causa di inefficienze amministrative e gestionali. Per questo motivo, tutti devono fare la loro parte: amministratori, politici, tecnici, società civile, associazioni, giovani, magistratura. Nessuno escluso». Sui recenti episodi in città, in particolare l'atto incendiario all'escavatore a pochi metri dalla sede della Guardia di Finanza, Airoma è tranchant: «Che dire, mi dispiace sempre dover pronunciare una frase che so essere

odiosa, ma devo dirlo: "L'avevo detto". Vogliamo svegliarci o no?» ammonisce.

Carabinieri in vacanza a Torino arrestano borseggiatrice: erano liberi dal servizio

«Non possiamo delegare tutto il lavoro alla Procura della Repubblica. Dobbiamo affiancare a questo una risposta più ampia, una sorta di terapia sociale» è il commento del presidente Orgr, **Enzo De Luca**. «Chi deve farsi carico di questa crisi? I partiti, le forze sociali, le istituzioni e i cittadini. **Dobbiamo ripartire dalle scuole**. Sulla transizione di **Irpiniambiente** a **un'altra società**: «Si tratta di un passaggio che dovrebbe avvenire in modo naturale, ma che, nella complessa situazione attuale, tra difficoltà e incertezze, mi auguro possa essere completato al più presto come già avvenuto in altre realtà della Regione Campania».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

AVELLINO



Indagini per racket e usura: c'è il figlio del boss Graziano

L'ARRESTO



Padre e figlio carabinieri arrestano borseggiatrice: erano in vacanza a Torino

VALLO LAURO



Associazione a del cui ex poliziotto



• • • •

COMPRESE NEL TUO ABBONAMENTO



Rione Sanità, abusi su una alunna: vendetta del papà contro il bidello



Agguato vicino al tribunale ergastolo al killer di Fontana



Incastrati dal lusso: in 28 nei guai per usura e sequestri milionari



Carro dei carcerati con mitra il ministro: fare chiarezza



Crollo di corso Umberto in 23 a rischio processo



Movida, rissa tra babygang: «Un raid a colpi di coltello»

PIU' LETTE

LA RISPOSTA

1 Antonella Viola risponde a Bassetti: «Gli mando un bacio con il braccio di Elodie»



IL CASO

2 Acerra, bimba sbranata da pitbull: nei rifiuti un pigiamino insanguinato



SI CAMBIA

3 L'ora legale 2025 arriva in anticipo: alba e tramonto: vantaggi e svantaggi



LA DEA BENDATA

4 Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di martedì 4 marzo 2025 in diretta



LA STORIA

5 I numeri del Lotto con l'Intelligenza artificiale: tre studenti di matematica ci provano e vincono

SCELTE PER TE



I numeri del Lotto con l'Intelligenza artificiale: tre studenti di matematica ci provano e vincono



Acerra, «il carro dei carcerati» e la statua della libertà con il mitra



Belvedere Monte Echia, è ancora caccia a un gestore per il bar

6

L'OROSCOPO

L'oroscopo di mercoledì 5 marzo, i segni fortunati di oggi e le previsioni di domani

IL MATTINO



© 2025 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Whistleblowing](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#)